

# OLTRE

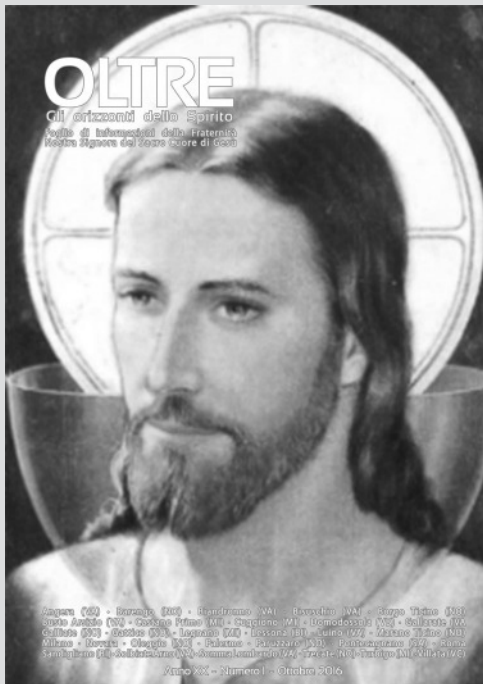
A religious painting of Jesus Christ, shown from the chest up. He has long, dark, wavy hair and a full, dark beard and mustache. He is looking slightly to the left of the viewer with a serene expression. Behind his head is a large, golden halo with a grid-like pattern. He is wearing a white garment with a gold sash. In the foreground, two golden chalices are visible, one on the left and one on the right, partially obscuring his chest.

Gli orizzonti dello Spirito

Foglio di informazioni della Fraternità  
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù

Angera (VA) • Barengo (NO) • Biandronno (VA) • Bisuschio (VA) • Borgo Ticino (NO)  
Busto Arsizio (VA) • Castano Primo (MI) • Cuggiono (MI) • Domodossola (VB) • Gallarate (VA)  
Galliate (NO) • Gattico (NO) • Legnano (MI) • Lessona (BI) • Luino (VA) • Marano Ticino (NO)  
Milano • Novara • Oleggio (NO) • Palermo • Paruzzaro (NO) • Pontecagnano (SA) • Roma  
Sandigliano (BI) • Solbiate Arno (VA) • Somma Lombardo (VA) • Trecate (NO) • Turbigo (MI) • Villata (VC)

Anno XX - Numero 1 - Ottobre 2016



**OLTRE**  
*Gli orizzonti dello Spirito*  
 Anno XX - Numero 1 - Ottobre 2016

**OLTRE**  
**Gli orizzonti dello Spirito**

Questo foglio di informazione che hai tra le mani è stampato in proprio e ha come unico fine quello dell'Evangelizzazione.

È diffuso gratuitamente e gratuitamente spedito a chiunque ne faccia richiesta.

La sua realizzazione comporta però delle spese, così come la spedizione postale.

Se desideri contribuire alla copertura dei costi puoi farlo inviando un'offerta tramite bonifico bancario sul conto corrente:

**Banca Prossima**  
**IBAN IT15 X033 5901 6001 0000 0005723** intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore".  
 Nella causale scrivere in stampatello "OFFERTA PER OLTRE".

Grazie e... sempre LODE!

## MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO

Se desideri chiedere preghiera per te o per persone o situazioni particolari, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:

### OLEGGIO

Francesca 338-3139118  
 Carlo 334-6522778  
 Vanna 333-2676498  
 Gemma 340-5336572  
 Franco 349-8654100  
 Elena 335-8307376  
 Umberto 338-6534586  
 Marisa 333-8714882  
 Anna 348-4143829  
 Renzo 338-2635704

### ANGERA

Saveria 347-3086404  
 Katia 334-3385766

### BISUSCHIO

Vincenzo 329-6152832

### CASTANO PRIMO

Mimmo 338-3691615

### CUGGIONO

Angela 347-4734398

### GALLARATE

Maria Grazia 344-2616055  
 (ore pasti)

### NOVARA

Lilly 349-6033784  
 Cristina 339-7449042  
 Daniela 334-2542073  
 Patrizia 0321-465401  
 Angelo Mercoledì  
 dopo l'incontro di preghiera

### GALLIATE

Francesco 339-4268091

### LESSONA

Piera 333-5873292

### MARANO TICINO

Maria Carla 0321-97514

### MILANO

Paola 393-6481680

### PARUZZARO

Valentina 347-4734398

### SOMMA LOMBARDO

Francesco 333-1144025

### TURBIGO

Maurizio 377-1283907

---

Noi preghiamo per te e per i tuoi cari: tu prega per noi

---

## INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

SOLBIATE ARNO (VA)	Gruppo "Vieni e vedi" - Chiesa di San Maurizio, via della Chiesa, 1 (info: Gabriella 393-0818835 – Maria Grazia 344-2616055 ore pasti mgrazia.c61@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 17.45
ANGERA (VA)	Gruppo "Popolo della lode" - presso il Museo Archeologico di Angera, via Guglielmo Marconi, 2 (info: Saveria 347-3086404 – Katia 334-3385766 – save1967@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 20.30
LUINO (VA)	Gruppo "Il bello deve ancora venire" – Chiesa di San Provino a Ruera (Riviera) di Montegrino, via ai Monti, 2 (info: Mauro 334-8450213 mauro@ilbellodeveancoravenire.it)	LUNEDÌ ORE 20.45
TURBIGIO (MI)	Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (info: Maurizio 377-1283907 - omega3@email.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
SANDIGLIANO (BI)	Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Pieraugusto 348-2461614)	LUNEDÌ ORE 21.00
SOMMA LOMBARDO (VA)	Cenacolo "Monsignor Enrico Verjus" - Casa Marchi - Via Andrea Costa, 7 (info: Sara e Francesco 333-1144025)	LUNEDÌ ORE 21.00
GALLIATE (NO)	Gruppo "Nulla è impossibile a Dio" – chiesa di Sant'Antonio, viale Dante Alighieri, 18 (info: Paolo 342-5526382 - Francesco 339-4268091 - manzella58@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 21.00
PALERMO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - parrocchia di Santa Teresa, via Parlatore, 67 (info: Caterina 335-7624849 - scalicisalvatore@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
TRECATO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa del Gonfalone, via fratelli Russi (info: Luigi 349-1407288 - luigierosita@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
LESSONA (BI)	Gruppo "Dio è Amore" – Chiesa di San Lorenzo – Via 11 Febbraio (info: Piera 333-5873292)	LUNEDÌ ORE 21.00
PONTECAGNANO (SA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale "SS. Corpo di Cristo", via Campania/piazza Risorgimento, 8 (responsabile: Sabatino 333-6574484)	MARTEDÌ ORE 20.00
MILANO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Cappellina dell'oratorio PratoCentenaro Parrocchia San Dionigi, Via Emilio De Martino, 2 – MM5 Cà Granda (info: Paola 393-6481680)	MARTEDÌ ORE 20.45
OLEGGIO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118 francesca@nostrasignoradelsacrocuore.it)	MARTEDÌ ORE 21.00
BORGO TICINO (NO)	Gruppo "L'annuncio dell'angelo" – Chiesa Beata Vergine Annunziata, fraz. Gagnago (info: Cornelia 388-1072627)	MERCOLEDÌ ORE 10.00
BIANDRONNO (VA)	Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 - Cassinetta di Biandronno (informazioni: Anna 328-8712639 - info@betanialive.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Cenacolo "La Fonte" - Cappella Pio V - Via Vittorio Veneto, 1 (resp: Marina 339-7950198 - marinellabai@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
NOVARA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento, 98 (responsabile: Daniela 334-2542073 - daniela.giorla@fastwebnet.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
CASTANO PRIMO (MI)	Gruppo "Gesù vive" - Chiesa di San Gerolamo, piazza Giuseppe Mazzini, 86 (info: Mimmo 338-3691615 - gesu.vive@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
MARANO TICINO (NO)	Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia San Giovanni Battista (responsabili: Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)	GIOVEDÌ ORE 15.45
GATTICO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa "SS. Cosma e Damiano", via don Balsari, 1 (info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513 - miriaserafini@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 16.00 (INVERNO) GIOVEDÌ ORE 17.00 (ESTATE)
BISUSCHIO (VA)	Gruppo "Gesù é in mezzo a noi" - Chiesa San Giuseppe, Via Giuseppe Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832 - vincipitalode@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
DOMODOSSOLA (VB)	Gruppo "Dio è con noi" - Chiesa di Sant'Antonio (Cappuccina), sala dietro l'altare, via San Francesco (responsabili: Daniela 339-7701045 - Massimo 338-9020232 - danidigesu@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa di San Martino, via G. Puccini, 4 – Cassano Magnago (VA) (responsabile: Giusy 338-2725511 - randisi.giusy@libero.it)	GIOVEDÌ ORE 20.45
PARUZZARO (NO)	Gruppo "Gesù confido in Te" - Salone dell'Oratorio, via Roma - (info: Valentina 347-4734398)	GIOVEDÌ ORE 21.00
CUGGIONO (MI)	Gruppo "La Segullà di Dio" - Cappella Nostra Signora del Conforto - Via Badi, 4 (info: Renata 339-4469807 renata.temporiti@gmail.com - Angela 340-4826493)	GIOVEDÌ ORE 21.00
VILLATA (VC)	Gruppo "Madre della Divina Grazia" - Chiesa parrocchiale San Barnaba (estate) - Oratorio San Giovanni Bosco (inverno) (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	GIOVEDÌ ORE 21.00
BARENGO (NO)	Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (responsabile: Rosangela 333-3738317)	SABATO ORE 14.30
BUSTO ARSIZIO (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – c/o PIME, via Lega Lombarda (info: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	SABATO ORE 15.45
ROMA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Santuario Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Piazza Navona/Corso del Rinascimento, 23 (info: Luciano 340-7019504 - luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com)	SABATO ORE 16.00
LEGNANO (MI)	Gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" - Chiesa Santa Teresa, piazza Monte Grappa, 2 (resp: Daniel 340-8470915)	DOMENICA ORE 16.00

# NOVITÀ AUTUNNALI

Per dare una risposta agli interrogativi che, frequentemente, negli ultimi tempi ci sono stati posti

**N**el mese di settembre la *Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù* ricomincia le proprie attività con un intenso calendario fatto di preghiere, di Lode e del Cuore, e di Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrate nelle diverse parti d'Italia...

Sull'ultima pagina di questo bollettino "Oltre" sono riportate le diverse date di questi incontri e i luoghi in cui si terranno. Leggendo con attenzione si noterà la novità del Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo che, oltre che a Novara, si terrà, quest'anno, per la prima volta, anche a Roma, presso il Santuario di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù a piazza Navona.

L'altra novità è relativa alle celebrazioni eucaristiche che, per 20 anni, si sono tenute la domenica pomeriggio (lo scorso anno il martedì sera) presso la chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in Oleggio, accogliendo sempre tantissime persone malate nel corpo e nello spirito.

**Quest'anno le messe non ci saranno**, così come non c'è stata la celebrazione all'aperto a S. Stefano, lo scorso mese di luglio, in occasione della festa della frazione poiché il Vescovo di Novara, Mons. Franco Giulio Brambilla, e il Parroco di Oleggio, don Massimo Maggiora,

hanno negato il permesso alla celebrazione delle Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti.

Prendiamo atto di questo divieto, continuiamo a pregare per questa situazione, per le persone coinvolte e, come Gesù ci ha insegnato a fare, volgiamo lo sguardo altrove, nella certezza che Egli ci sta preparando un cammino di grazia verso orizzonti più vasti e pascoli erbosi, percorrendo sentieri nuovi dove Lui ci precede.

La Fraternità è un Suo progetto, la profezia di padre Tardif, secondo la quale questa sarebbe cresciuta sempre più, era chiara e, in questi anni, si è realizzata. Il Signore, lo sappiamo bene, non lascia mai le cose a metà, dunque aspettiamoci il Meglio che deve venire e viviamolo con gioia e gratitudine.

Dal 20 novembre, una volta al mese, ci riuniremo, in un luogo, che verrà reso noto quanto prima, per vivere un pomeriggio di lode, di ascolto della Parola e di guarigione (no messa), per crescere nell'Amore e nella condivisione e per vedere ancora i prodigi che lo Spirito Santo compirà in noi e per mezzo nostro.

*La Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù*



# EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

## LETTURE

Lectures: Ezechiele 36, 23-28  
Salmo 51 (50)

## VANGELO

Matteo 22, 1-14

Robecchetto con Induno, 18 Agosto 2016

*Gesù riprese a parlar loro in parabole e disse: "Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire. Di nuovo mandò altri servi a dire: Ecco ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e i miei animali ingrassati sono già macellati e tutto è pronto; venite alle nozze. Ma costoro non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò e, mandate le sue truppe, uccise quegli assassini e diede alle fiamme la loro*

*città. Poi disse ai suoi servi: Il banchetto nuziale è pronto, ma gli invitati non ne erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. Usciti nelle strade, quei servi raccolsero quanti ne trovarono, buoni e cattivi, e la sala si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e, scorto un tale che non indossava l'abito nuziale, gli disse: Amico, come hai potuto entrare qui senz'abito nuziale? Ed egli ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti."*

## GLI ANGELI

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia!  
Gloria al Signore, sempre!

In questa messa ho scelto di proporvi un'omelia sugli angeli che, in questa estate romana, ho riscoperto nel corso delle mie passeggiate notturne, durante le quali prego. Gli Angeli si affiancano e pregano con me.

Casualmente, ma il caso non esiste, il pastorale di questa comunità ha scelto come segno di questa serata l'immagine dell'Angelo Custode, posto in un cuore e circondato dall'arcobaleno. È un segno carico di messaggi e simboli, che vi consiglio di mettere in vista, perché i simboli parlano all'anima, mentre le parole parlano alla razionalità.

L'angelo parla sempre al cuore e, mentre pregavo per me, il Signore mi ha dato il passo di Siracide 37, 14, che invita a seguire quello che dice il cuore, che non tradisce, perché è meglio di sette sentinelle sugli spalti.

L'arcobaleno è il simbolo della conoscenza del cuore. In lingua ebraica si dice: "Qeset b anan", che significa "la conoscenza di quello che è informe." Per conoscerci, dunque, dobbiamo sì studiare, frequentare corsi, ascoltare omelie, catechesi..., perché la mente deve essere impegnata, ma, alla fine, la conoscenza di noi stessi e dello spirito arriva attraverso la scala dai colori dell'iride, che ci introduce nel cuore.

Quello della scala è un semplice esercizio di psicodinamica, che ci aiuta a entrare nel cuore, in cui possiamo scendere anche senza fare alcun esercizio, ma, a volte, qualche strumento in più, ci può aiutare.

L'arcobaleno ci introduce nella verità dell'essere e l'angelo è il nostro Custode. Ieri era il compleanno di Mogol che, in un'intervista, ha affermato che l'Arcangelo Michele lo ha spesso aiutato a scrivere le canzoni.

È in atto una lunga discussione riguardo l'esistenza degli angeli. Può darsi che non esistano ma, di fatto, quando si invocano, intervengono.

Gli Angeli "Anghelos/Malak" sono i messaggeri di Dio, l'Infinito, il Dio degli Universi del quale non riusciamo a

cogliere la grandezza, perché la nostra mente è limitata. Egli, nella sovrabbondanza del suo Amore, ha creato gli Universi, l'uomo e, tra Lui e l'uomo, ha creato gli Angeli che hanno due funzioni.

✕ Svolgono un servizio divino, in quanto stanno alla presenza di Dio, cantando e lodando in continuazione.

✕ Svolgono un servizio presso gli uomini.

Nella Bibbia, in Esodo 23, 20-21, leggiamo: "Ecco, io mando un Angelo davanti a te, per custodirti sul cammino... Abbi rispetto della sua presenza e non ribellarti a lui... Se tu ascolti la sua voce e fai quanto ti dirò, io sarò il nemico dei tuoi nemici e l'avversario dei tuoi avversari."

Nel Salmo 91 (90), 11-12, conosciuto bene dal diavolo, che è un angelo ribelle, leggiamo: "Egli darà ordine ai suoi Angeli di custodirti in tutti i tuoi passi. Sulle loro mani ti porteranno, perché non inciampi nella pietra il tuo piede."

Da sempre la Chiesa ha creduto che c'è un angelo che custodisce ogni persona, che è sempre a disposizione degli uomini in quali possono entrare in relazione con lui parlandogli. Giovanni Paolo II, Pio XII e altri Papi hanno consigliato di pregare l'Angelo Custode, presentandogli le persone, con le quali dobbiamo parlare. Nei pranzi un po' difficili, quelli in cui sono a tavola con sacerdoti anziani, per me, la soluzione è quella di invocare gli Angeli Custodi di questi padri. Subito si stabilisce una comunione di natura spirituale che ci mette in relazione.

Il dono dell'Intelletto (intus legere/intus ligare) serve per instaurare legami spirituali. Tutti abbiamo sperimentato che le persone, con le quali siamo riusciti a vivere la comunione spirituale, hanno con noi un legame più profondo di quello sociale o del sangue.

DOMENICA 25 SETTEMBRE, ORE 20,00

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc

a **BUSTO ARSIZIO (VA)**

presso il centro Olistico ILCENTRO, via Cà Bianca 34bis

Gli Angeli sono presenti nella Scrittura dall'inizio alla fine.

Si dividono in nove gerarchie, come si vede nel mosaico del Battistero di Firenze.

Dall'alto, in senso orario, troviamo:

- Angeli
- Arcangeli
- Potestà
- Dominazioni
- Cherubini e Serafini
- Troni
- Virtù
- Principati.

Dei sette Arcangeli, noi conosciamo il nome di tre: Gabriele, Michele, Raffaele. Ce n'era un quarto, che poi è scomparso.

Durante i tre anni di ministero pubblico di Gesù, gli angeli non si sono presentati. In Matteo 26, 53 Gesù, quando viene arrestato, rivolgendosi a Pietro, dice: "Pensi forse che io non possa pregare il Padre mio, che mi darebbe subito più di dodici legioni di Angeli?"

Il libro dell'Apocalisse si può definire un libro di Angelologia perché troviamo gli angeli in diverse situazioni. Essi, generalmente, ci portano e ci supportano nel canto, perché cantano, lodano, benedicono... Tutti noi dobbiamo imparare a fare della nostra vita un canto, una lode.

L'angelo, poi, ci aiuta anche a vivere un'esperienza di silenzio: quella che ha fatto Elia.

Il canto ha la parte da leone nel cammino spirituale: non si può prescindere dal canto, così come non si può prescindere dal silenzio nella vita spirituale.

1 Re 19, 7-8: "Venne di nuovo l'Angelo del Signore, toccò Elia e gli disse: -Su, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino.- Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza datagli da quel cibo, camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb." Qui, Elia avrà un'esperienza di Dio nel silenzio. Noi possiamo fare un'esperienza di Dio nel canto, perché Egli abita nelle lodi. Quando lodiamo rendiamo visibile la Sua presenza, così come quando facciamo silenzio. Fare silenzio, però, è più difficile, perché bisognerebbe chiudere la mente.

L'Angelo, che stana i preti e i Cristiani, è quello che sveglia Pietro. (Atti 12) Pietro è in carcere, ma c'è una comunità carismatica che prega per lui. L'angelo entra nella cella di Pietro e gli ferisce il cuore. È la stessa parola che troviamo

nel Vangelo di Giovanni, quando il soldato ferisce il cuore di Gesù. Pietro, ferito, finalmente, decide di uscire dalla prigione e di abbandonare le catene. In Matteo 9, 38 si legge: "Pregate il padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe!" La traduzione esatta è: "... perché stani dalle loro prigioni gli operai." Gli operai non sono solo i preti, ma i catechisti, il marito, la moglie, i figli...

A Roma, nella chiesa di Santa Maria della Vittoria, si può vedere la scultura di santa Teresa d'Avila, che urla, perché un angelo le sta trafiggendo il cuore. La santa racconta che provava un dolore e un piacere così immensi che non poteva fare a meno di gridare. Il Cherubino ha trafitto anche san Francesco e san Padre Pio. Non tutti possiamo avere un angelo, che ci ferisce, ma, molte volte, sono gli amici che vengono a ferirci. Quando abbiamo il cuore ferito, fuoriesce il marciume, fino a far zampillare una sorgente. Il Signore viene a ferirci il cuore, affinché continuiamo a essere vivi.



L'Angelo del Signore ci viene in aiuto nelle difficoltà. Quando abbiamo difficoltà, quando subiamo un'ingiustizia, ci vengono in mente i tormenti da dare agli altri: questo è normale, perché è la natura, che si ribella. Noi, però, abbiamo l'esempio dei tre giovani nella fornace (Daniele 3): hanno ricevuto un'ingiustizia, li vogliono uccidere, li buttano nella fornace. Hanno tutte le ragioni per lamentarsi, ma si avvicina un angelo che soffia e allontana le fiamme.

I giovani fanno la scelta di lodare, cantare e danzare. Magari qualcuno vuole seppellirci, ma, se noi siamo un seme, ci rialzeremo ancora più rigogliosi. Se siamo di Dio, i torti, che ci vengono fatti, non ci possono trattenere: ne seguirà un'esplosione di vitalità. Dobbiamo scegliere la lode, anche quando avremmo voglia di maledire. Il diavolo attira l'attenzione verso gli eventi negativi, facendoci perdere energia. Per questo è necessario scegliere la lode. In questo modo si avvicina a noi l'angelo della lode e allontana le fiamme. Bisogna essere forti e benedire! Quando abbiamo momenti di sconforto, è inutile cercare l'amico, l'amica. Il primo amico, che dobbiamo chiamare è l'Angelo Custode.

Così ha fatto Gesù che, in un momento di difficoltà, sentendo che tutti lo avevano tradito, si è chiesto dove fosse andata a finire la sua vita. Ha portato con sé l'amico del cuore, Giovanni, insieme a Giacomo e Pietro, ma tutti si sono addormentati, oppressi dal sonno.

Quando vogliamo fare della nostra vita una festa, chiamiamo l'Angelo Custode. Nell'Orto degli Ulivi "apparve un Angelo dal cielo a confortarlo." Luca 22, 43. Quando viviamo il deserto, e intorno a noi ci sono solo bestie, non ci scoraggiamo: l'angelo viene a servirci.

L'Angelo interviene anche nei sogni: questo ci riporta alla Preghiera del Cuore. Matteo 1, 20.24: "Mentre stava pensando a queste cose, ecco gli apparve in sogno un Angelo del Signore e gli disse: -Giuseppe, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo...- Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'Angelo del Signore." Dobbiamo prestare attenzione ai nostri sogni. Se ce li ricordiamo, significa che dobbiamo interpretarli. Se è un sogno umano, ci darà un messaggio per la psiche, per il nostro mondo interiore. Se è un sogno divino, ci darà indicazioni per la nostra vita.

È bene scrivere il sogno e pregare per questo, durante la giornata, per capire che cosa ci vuole dire. Non bisogna andare dagli altri, per interpretare il nostro sogno: noi abbiamo le chiavi per decodificarlo.

L'Angelo rende la Parola viva.

Tutti veniamo dal Paradiso e ci ritorneremo alla fine di questo cammino. Durante il cammino terreno, abbiamo bisogno di momenti di paradiso e, per rientrarvi, possiamo fare in due modi.

•In Genesi 3, 24 leggiamo che c'è un angelo davanti alla porta del Paradiso con una spada guizzante, in realtà a doppio taglio. In Ebrei 4, 12 leggiamo: "La Parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio;



essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore." Si può entrare in Paradiso attraverso la Parola perché l'angelo ci trafigge. Durante la messa, la lettura della Bibbia o la preghiera, a volte, ci siamo sentiti trafiggere il cuore, perché la Parola che sentiamo è per noi. È l'angelo che ci sta trafiggendo e fa risultare vera la Parola che ascoltiamo.

•Per entrare in Paradiso, possiamo anche addormentarci e scivolare nelle onde theta, che si trovano nel corso delle attività di sogno e di sonno profondo.

L'Angelo ci porta a predicare.

Atti 8, 26-39: "Un angelo del Signore parlò a Filippo così: «Alzati e va' verso mezzogiorno, sulla via che da Gerusalemme scende a Gaza. Essa è una strada deserta». Egli si alzò e partì.

Ed ecco un etiope, eunuco e ministro di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i tesori di lei, era venuto a Gerusalemme per adorare, e ora stava tornandosene, seduto sul suo carro, leggendo il profeta Isaia. Lo Spirito disse a Filippo: «Avvicinati e raggiungi quel carro». Filippo accorse, udì che quell'uomo leggeva il profeta Isaia, e gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?» Quegli rispose: «E come potrei, se nessuno mi guida?» E invitò Filippo a salire e a sedersi accanto a lui. Or il passo della Scrittura che egli leggeva era questo: «Egli è stato condotto al macello come una pecora; e come un agnello che è muto davanti a colui che lo tosa, così egli non ha aperto la bocca. Nella sua umiliazione egli fu sottratto al giudizio. Chi potrà descrivere la sua generazione? Poiché la sua vita è stata tolta dalla terra». L'eunuco, rivolto a Filippo, gli disse: «Di chi, ti prego, dice questo il profeta? Di se stesso, oppure di un altro?» Allora Filippo prese a parlare e, cominciando da questo passo della Scrittura, gli comunicò il lieto messaggio di Gesù. Strada facendo, giunsero a un luogo dove c'era dell'acqua. E l'eunuco disse: «Ecco dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?» [Filippo disse: «Se tu credi con tutto il cuore, è possibile». L'eunuco rispose: «Io credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio».] Fece fermare il carro, e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò. Quando uscirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo; e l'eunuco, continuando il suo viaggio tutto allegro, non lo vide più."

Dopo la conversione dell'eunuco, c'è stata una grande conversione di massa. Dobbiamo chiedere al Signore: -Dove vuoi che io predichi il Vangelo?- A volte, noi vogliamo le folle, tanta gente che ci ascolti, ma san Padre Pio diceva che alle sue messe erano presenti più anime che fedeli.

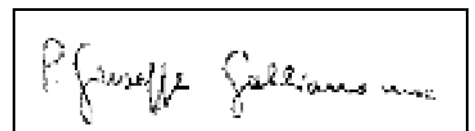
Ebrei 12, 22: "Voi vi siete accostati a miriadi di Angeli, all'adunanza festosa": questa è la Messa. San Pietro sostiene che le anime si avvicinano dove sentono profumo di Vangelo. In questa chiesa strapiena, oltre le persone, ci sono schiere di angeli e anime. Non importa quante persone siano presenti, perché il professionista dell'Amore svolge il suo servizio, indipendentemente dalla risposta. Filippo avrebbe potuto rifiutarsi di essere mandato in un luogo deserto, ma dobbiamo imparare ad aprire i nostri occhi, per vedere l'invisibile che è intorno a noi. L'Angelo ci caccia dai cimiteri.

Morto Gesù, Maddalena e le donne vanno al sepolcro, portando profumi e fiori, nonostante Egli avesse detto che sarebbe risorto. Lì trovano l'Angelo: "Non abbiate paura! So che cercate Gesù il Crocifisso. Non è qui, è risorto, come aveva detto... È risuscitato dai morti e ora vi precede in Galilea: là lo vedrete." Matteo 28, 5-6.7.

Cimitero significa luogo di morte. Nei luoghi di morte sentiamo un certo disagio, perché l'angelo ci interroga su che cosa facciamo lì. Egli ci porta via dai luoghi di morte verso luoghi di vita, verso miriadi di angeli radunati per la messa.

Collegiamoci su questo canale, per vivere ed essere portatori di vita insieme agli Angeli.

AMEN!



# LA THUILE 2016

**"Credeere è una festa: il rischio di essere felici"**

*Dal 21 al 27 agosto la Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù si è riunita sul monte santo di La Thuile per vivere, come tutti gli anni, da vent'anni a questa parte, prima a Lozio, in Val Camonica, poi in Valle d'Aosta, una intensa settimana di spiritualità carismatica. Più di 700 fratelli e sorelle, provenienti da ogni parte d'Italia, dalla Svizzera e dalla Germania, sentendosi parte di un'unica famiglia, hanno condiviso momenti di lode, di meditazione, di adorazione e di ascolto della Parola che sono stati balsamo per le ferite, energia ristoratrice e benedizione per la vita di ognuno.*

*Un Gesù vivo, che è parte di ognuno di noi, ci invita a riscoprire la nostra divinità e a compiere le stesse sue opere, anzi prodigi più grandi, mettendo in pratica la Sua stessa fede, non la fede in Dio, ma la fede di Dio, che ha fiducia in sé stesso e che sa che da ogni situazione uscirà più che vincitore, è ciò che abbiamo sperimentato nel corso di questa settimana. Ogni partecipante ha potuto vivere questo tempo sì grazia, sia in maniera ufficiale, seguendo il fitto programma di attività che è stato proposto, sia e in maniera strettamente personale, sperimentando nel cuore la profonda opera di trasformazione che lo Spirito Santo stava operando in lui.*

*"Credeere è una festa: il rischio di essere felici" è stato il titolo di questa settimana centrata proprio sull'unico grande progetto che il Padre ha per ognuno: una volontà di Bene e di Felicità che tutti siamo chiamati poi a declinare nelle situazioni, nei contesti e nelle vocazioni che perseguiamo nella nostra esistenza. Essere felici, con Gesù, si può e si deve: è un lavoro che occorre fare su noi stessi per poter trovare quella fonte di grazia all'interno del nostro cuore da dove scaturisce l'acqua viva, anche quando le circostanze sembrano essere avverse e gli spiriti dell'aria sono all'opera per toglierci la pace. Solo scegliendo la gioia e sperimentandola possiamo edificare noi stessi e i fratelli facendo della nostra vita un servizio d'Amore libero e liberante, che ci rende sempre più simili a Gesù e ci abilita a chiedere e a operare nel Suo Nome, che non è una formula magica, ma vuol dire che lo stiamo imitando e il nostro cuore sta diventando sempre più simile al Suo...*

*Ecco il valore e la grazia dei tanti momenti che abbiamo vissuto insieme, dalla Preghiera di Lode, che ci insegna a danzare e a cantare anche durante le tempeste della vita, a quella di silenzio che, facendoci entrare nella stanza tonda del cuore, ci porta, oltre che ad eliminare la "spazzatura emozionale" che abbiamo accumulato, a comprendere quali sono i veri desideri che noi abbiamo per poi esprimerli e non lasciare che siano gli altri a decidere per noi e ad ammirare tutta le potenzialità e la creatività che ci sono in noi. Ed è nella stanza tonda che sono nate le catechesi su Sansone, il "piccolo sole" a cui sono dedicati quattro capitoli della Bibbia e che ha avuto poca fortuna tra i commentatori della Scrittura. Nel corso delle Eucaristie quotidiane, vissute tra cielo e terra, p. Giuseppe Galliano msc ha parlato, tra le altre cose, di questo personaggio che, nonostante il suo poco discernimento e le sue cadute, ha toccato con mano la*

*fedeltà del Signore nella sua vita. Sansone ci insegna a non farci "tagliare i capelli" ovvero a non dover togliere da noi stessi ciò che non piace agli altri, a non sminuire il nostro mistero e a credere che i traumi e le ferite, se noi lo vogliamo e ci crediamo, non sono destinati ad esserci per sempre, ma possiamo andare oltre e continuare il nostro cammino lasciandoli alle spalle e facendo risplendere la luce che è in noi.*

*Che il Signore è fedele sempre lo abbiamo sperimentato anche nel corso delle mistagogie, come il Riposo nello Spirito e le preghiere di imposizione e di Effusione che abbiamo ricevuto dai fratelli: "Imporranno le mani ai malati e questi Bene ne avranno", dice la Scrittura e, oltre al beneficio immediato che ognuno di noi ha potuto provare, tanti sono stati gli input che abbiamo ricevuto grazie alle parole della Bibbia, alle immagini e alle lucciole interiori che i fratelli hanno avuto per noi.*

*Questi sono solo cenni dei tanti momenti di grazia vissuti insieme. Oltre a quelli accennati, ricordiamo anche il Rosario di Maria e quello delle Anime del Purgatorio, l'atto di consacrazione a S. Michele Arcangelo, che ci aiuta nella nostra lotta quotidiana contro gli Spiriti dell'aria, le ore di deserto immersi nella natura e nel silenzio, cuore a cuore con l'Amato, l'angolo della cultura dedicato a Dante Alighieri "uomo libero, fallito o servo di partito..", la preghiera per bambini e adolescenti che abbiamo visto nascere e che seguiamo passo passo nella loro crescita e... naturalmente la festa finale dove abbiamo riso e ballato ricordandoci l'un l'altro che non siamo angeli, ma uomini e donne che, pur non essendo del mondo, vivono nel mondo, gustando le sue bellezze e assaporando tutte le gioie che il Signore ha creato per noi perché ce ne serviamo, non diventandone servi, per rendere bella la nostra vita e quella dei nostri fratelli.*

*L'appuntamento a La Thuile è per il prossimo anno: dal 20 al 26 agosto 2017... Lo Spirito Santo sta già cominciando a preparare gli inviti e, sicuramente, noi che stiamo leggendo siamo inclusi nella lista!*

Francesca

**DOMENICA 2 OTTOBRE, ORE 16,45**

**PREGHIERA DI LODE**

*animata dal gruppo Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Gattico, a seguire*

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc  
a GATTICO (NO)*

*presso la chiesa parrocchiale SS. Cosma e Damiano,  
via Don Balsari 1*

*Info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513*



# PREGHIERA DEL CUORE

IX ciclo - Introduzione al secondo incontro

Oleggio - 9 Novembre 2015

**“C”**è bisogno di un Cristianesimo che si distingua innanzitutto nell'arte della preghiera. Mentre nella cultura contemporanea, pur tra tante contraddizioni, affiora una nuova esigenza di spiritualità, sollecitata anche da influssi di altre religioni, è più che mai urgente che le nostre comunità cristiane diventino "autentiche Scuole di preghiera." (Lettera Apostolica "Rosarium Virginis Mariae" all'Episcopato, al Clero e ai Fedeli, sul Santo Rosario)

La catechesi di questa sera, che ha per argomento lo Spirito Santo, è tratta dal manuale "La stanza tonda", che raccoglie le introduzioni alla pratica dal 2012 al 2015.

Lo Spirito Santo, principalmente, è dentro di noi. Ogni volta che noi chiudiamo gli occhi e cerchiamo di entrare nel cuore, lo troviamo insieme a Gesù e al Padre eterno.

Efesini 3, 17: "Il Cristo per fede abiti nei vostri cuori". Il Dio degli Universi è un Dio che gli Universi non possono contenere, perché è Lui che li ha creati, quindi, Lui è oltre. Il Padre, Gesù e lo Spirito Santo sono dentro di noi: "Chi mi ama, osserverà la mia Parola e io e il Padre prenderemo dimora dentro di lui" (Giovanni 14, 21). Noi siamo abituati a vedere lo Spirito Santo fuori di noi, nelle manifestazioni carismatiche, che, se non sentiamo lo Spirito Santo in noi, possono apparire come esaltazioni, coreografie... Se percepiamo, dentro di noi, lo Spirito Santo, automaticamente lo portiamo fuori.

Siamo stati abituati alle manifestazioni esteriori, ma Gesù praticava la Preghiera del Cuore? 1 Giovanni 2, 6: "Chi dice di dimorare in Cristo, deve comportarsi come Lui si è comportato". Noi dobbiamo comportarci come si è comportato Gesù. Molte volte lo diciamo per quanto riguarda i miracoli, le guarigioni, le liberazioni. Noi siamo abilitati a questo, anche se non ce ne rendiamo conto. Gesù, però, ci ha detto: "In verità, in verità, vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere, che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre" (Giovanni 14, 12).

Che preghiera faceva Gesù? Quando entrava in sinagoga, non pregava i Salmi, ma insegnava. Leggiamo: "E venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga" (Matteo 13, 54). "Entrò, secondo il suo solito, di sabato, nella sinagoga e si alzò a leggere" (Luca 4, 16). L'Ebreo, dopo il tredicesimo anno, in sinagoga poteva prendere il Testo Sacro, leggere e commentare.

Nei Vangeli notiamo che ci sono due tipi di preghiera:

- la preghiera di lode (Ti ringrazio, Padre...)
- la preghiera di silenzio.

Gesù si ritirava a pregare da solo. Per molti autori,

Gesù praticava il silenzio, la meditazione, la preghiera al Padre. Quando Gesù passava tutta la notte in preghiera, sappiamo che meditava.

Gesù ha anche vissuto il deserto: ha trascorso quaranta giorni e quaranta notti nel deserto, prima di iniziare il suo ministero pubblico.

Questi quaranta giorni corrispondono agli Esercizi Spirituali. Anche prima di Gesù, specialmente nell'Alto Egitto, c'erano scuole dove si praticavano esercizi di silenzio e respirazione. Pitagora, vissuto nel IV secolo a.C., prima di essere ammesso alla Scuola in Egitto, ha dovuto trascorrere quaranta giorni di esercizi di respirazione, di silenzio, seguendo un'alimentazione particolare.

Pitagora stesso ha detto: "Ora sono una persona diversa. Prima volevo imparare con la testa. Adesso capisco che devo fare un'esperienza con il cuore". Noi possiamo imparare tante cose, ma, spesso, la mente dimentica. Quello che si impara con il cuore non si dimentica più, perché non è una nozione, ma un'esperienza. Santa Teresa d'Avila dice che alla conoscenza di Dio si arriva attraverso la meditazione: la conoscenza del Signore, fa urlare di dolore e di piacere.

Quando Pietro ha l'esperienza della Trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor, leggiamo nel Vangelo di Luca 9, 32: "Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno: tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria".

Noi dobbiamo vedere la gloria del Signore, non Gesù crocifisso, ma Gesù risorto, pieno di luce, che ci avvolge, fino a quando arriveremo a dire: "È bello per noi stare qui!" La vera felicità è entrare nelle dinamiche di lode interiore perché il vero mondo è dentro di noi.

Ho portato uno specchio. Io mi guardo e voglio fare qualche modifica alla mia persona. Per fare una modifica alla mia persona, devo farla su di me, non sullo specchio, perché lo specchio riflette solo l'immagine di quello che io sono.

Tutti noi vogliamo cambiare la realtà esterna, ma, per farlo, dobbiamo cambiare qualcosa dentro di noi. La Fisica Quantistica dice che la realtà esterna non esiste: è solo una proiezione della realtà interna. La realtà esterna esiste solo per-

**LODE! LODE! LODE!**  
**Il gruppo "Popolo della Lode" di**  
**Angera ora si incontra presso il Museo**  
**Archeologico, in via Marconi 2,**  
**sempre il lunedì alle 20.30**  
**Info a pagina 3**

**LODE! LODE! LODE!**  
**Il gruppo "La Segullà di Dio" di**  
**Cuggiono ha cambiato sede:**  
**ora si trova presso la cappella Nostra**  
**Signora del Conforto, in via Badi, 4**  
**Info a pagina 3**

ché noi la pensiamo e la proiettiamo. Il bene è energia pura, il male, invece, è mancanza di energia o energia deformata. Se noi vogliamo operare un cambiamento nel mondo, dobbiamo operarlo prima in noi.

Durante la Preghiera del Cuore, consiglio di far tacere il chiacchiericcio mentale, respirando e ripetendo mentalmente la giaculatoria: "Gesù, grazie!"

"Gesù", quando si inspira.

"Grazie", quando si espira.

Le tensioni, i problemi si sciolgono con la pratica operata giornalmente. Ci accorgeremo, allora, di essere cambiati. L'esercizio più famoso è tratto da una sutra:

- porta l'attenzione fra le sopracciglia
- lascia che la mente preceda il pensiero,
- lascia che la forma si riempi con l'essenza del respiro fino alla sommità della testa
- e lì lascia che piova come luce.

- Quando meditiamo, portiamo l'attenzione fra le sopracciglia, dove c'è l'occhio spirituale, in cor-

rispondenza della ghiandola pineale, che rilascia la pinealina, che aiuta a dormire, a fare sogni vigili, avere immagini.

- La nostra mente ha il monopolio della nostra vita. Dobbiamo cercare di sfumare i nostri pensieri, perché noi siamo persone felici con qualche problema, persone sane con qualche disturbo. Non seguiamo i pensieri, perché ci fanno distrarre.
- Nel respiro c'è l'energia orgonica, che ci riempie di forza. In ogni respiro, ci riempiamo di energia.
- Alla fine, ci immergiamo nell'energia della preghiera che ci riempie di luce.

Giacomo 5, 16: "Molta energia dona la preghiera del giusto (di chi si fida di Dio)".

Adesso, con un breve Canto in Lingue, abbattiamo il potere della mente e poniamo le nostre intenzioni davanti al Signore.

Romani 8, 26-27: "Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio".

Ognuno di noi ha bisogni personali, familiari, comunitari: li abbiamo espressi, attraverso il Canto in Lingue sicuri che il Signore sta operando per noi!

*padre Giuseppe Galliano msc*

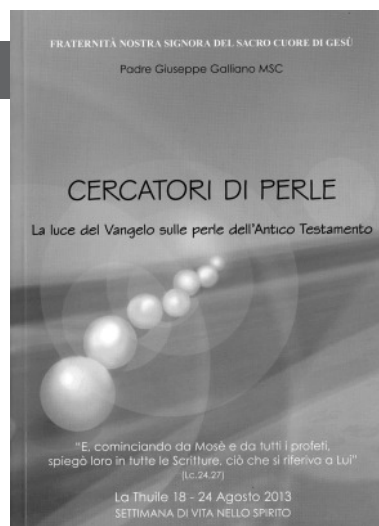
## I libri della Fraternità

In "Cercatori di perle" sono raccolte omelie, riflessioni, catechesi proposte da padre Giuseppe Galliano durante il ritiro di preghiera carismatica a La Thuile (AO) del 2013.

Il 3 marzo di quest'anno la Congregazione delle Cause dei Santi del Vaticano ha autorizzato il culto a Mons. Enrico Battista Stanislao Verjus, missionario del Sacro Cuore di Gesù, dichiarandolo "venerabile", sottolineando le virtù eroiche della sua breve ma intensa vita spesa nell'evangelizzazione della Papua Nuova Guinea, della quale divenne il primo vescovo a soli 29 anni.

"Mitsinari", edito nel 2013, è la biografia di Enrico Verjus, nato il 26 maggio 1860 a Oleggio e morto il 13 novembre 1892; sempre a Oleggio, scritta da padre Carmelo Puglisi msc. e riedita a cura della Fraternità.

Sono disponibili al banchetto dei libri prima delle messe di evangelizzazione e di intercessione per i sofferenti celebrate da padre Giuseppe Galliano.



# IL GRANELLO DI SENAPA

Questa rubrica raccoglie piccoli contributi, brevi racconti, testimonianze di persone che raccontano ciò che il Signore ha operato nella loro vita, come è avvenuta la loro conversione, l'incontro con una persona "importante", la partecipazione a un evento particolare o altri episodi significativi della loro vita spirituale. Se desideri proclamare le meraviglie che il Signore ha operato in te, questo spazio è a tua disposizione.

Signore, voglio dirti grazie per quello che hai fatto per me. Grazie per aver guarito il mio cuore arrabbiato, chiuso e incapace di perdono. Mi hai salvato dalle conseguenze di un cammino sbagliato che avevo intrapreso per cercare di guarire le tante ferite che avevo accumulato nel corso della mia infanzia e della mia giovinezza. Anche se non credevo molto in Te, Gesù, mi sono avvicinata al gruppo di preghiera grazie all'invito di una sorella. La prima volta fui stupita nel vedere tante persone che pregavano in modo gioioso e fui rallegrata nel vedere mio zio Giovanni che mi ricordava il mio papà volato in cielo. Desideravo tanto il suo abbraccio, ma, all'inizio, con lo zio ci fu solo un saluto amorevole. Chiesi intensamente a Gesù che mio zio mi abbracciasse e un lunedì, alla preghiera, scoppiai a piangere perché pensavo che Gesù non ascoltava la mia preghiera. All'improvviso, mio zio, vedendomi in lacrime, mi abbracciò e, sorridendomi, mi disse: "Non ti preoccupare, un giorno si sistemerà tutto: basta crederci!". Lo scorso 19 gennaio, mio zio è entrato nella Casa del Padre e ha portato pace nella nostra famiglia. Io ho avuto l'abbraccio dei nonni che desideravo tanto. Ti ringrazio, Gesù, per l'immenso dono che Giovanni è stato nella nostra vita e per la sua grande fede.

Dina

Voglio dirti grazie, Gesù, per come intervieni nella nostra vita e per come ti prendi cura dei tuoi figli. Ti ho sempre pregato nella mia vita so che mi sei sempre stato vicino, soprattutto nei momenti difficili. Ho perso mio marito a 55 anni e mi è caduto il mondo addosso: per 36 anni era stata la spalla su cui appoggiarmi. Sono restata sola con due figli e una nipotina da crescere: non è stato per niente facile, ma sono andata avanti. Tre anni fa morì mio figlio, di 39 anni, e, due anni fa, mia figlia si ammalò di cancro. Grazie, Gesù, per il Tuo intervento che ha portato guarigione. In tutto questo percorso di vita, ho capito che sei stato la mia forza e il mio sostegno. Voglio ringraziarti per aver messo sulla mia strada tanti fratelli, che mi hanno sostenuto con la preghiera, e per esserti fatto conoscere come un Signore vivo e che opera sempre in mio favore. Voglio ringraziarti anche per come sei intervenuto in aiuto di mio fratello Pietro che, in seguito a una caduta, si è fratturato le prime due vertebre della cervicale spaccando il cranio nella zona anteriore. I medici erano molto titubanti e non sapevano se intervenire, in quanto i parametri della respirazione erano al di sotto della norma, anche perché, dieci anni prima, era stato affetto da un tumore al polmone che lo aveva compromesso. Chiesi preghiera al gruppo che frequento il lunedì ad Angera che inoltrò la mia richiesta ai membri dei diversi pastorali della Fraternità. L'intervento andò bene: tutto si risolse in modo positivo e oggi mio fratello si sta riprendendo molto bene. Dio ci ama e noi siamo messaggeri del suo Amore. Grazie, Gesù, perché solo tu puoi fare cose grandi.

Filomena.

**LODE ! LODE ! LODE !**

**Il gruppo "Gesù confido in Te"  
di Paruzzaro (NO)  
si riunisce tutti i giovedì alle 21,00  
nel salone dell'Oratorio, via Roma**

**Info: Valentina 347-4734398**

Mi chiamo Maria Marrelli, vivo a Fontanarosa (AV) dove insegno lettere presso la scuola media. Ho due figlie, di cui una è sposata che, a febbraio, è diventata madre di un bel bimbo, Maurizio Guido, rendendomi nonna. La mia avventura con la malattia è cominciata qualche anno fa quando mi accorsi di avere un nodulo al seno. Purtroppo la struttura a cui mi rivolsi non prese subito sul serio il problema pensando si trattasse di un "grumo adiposo" e non di un "carcinoma", come diagnosticato dopo l'intervento del sette dicembre scorso. Sta di fatto che la successiva chemioterapia, terminata ad aprile 2016, doveva essere completata con la radioterapia se, con ecografia del 5 aprile scorso, non fosse emersa la seguente diagnosi: "Al cavo ascellare sinistro (dove già ho subito l'asportazione del nodulo maligno) presenza di linfonodo di mm.20x11." Immaginate il mio stato d'animo nell'apprendere che probabilmente occorreva intervenire di nuovo, allo stesso posto, essendo presente un novo linfonodo sospetto! Il travaglio di oltre un mese di attesa per la successiva ecografia, propedeutica all'agoaspirato con prelievo, è stato premiato con la successiva diagnosi del 20 maggio scorso: "All'esame ecografico effettuato all'atto del FNAB non si evidenzia alcun linfonodo patologico al cavo ascellare sinistro. E' presente solo un linfonodo in gran parte in trasformazione adiposa con sottile rima linfonodale periferica, a carattere francamente benigno e non meritevole di ago aspirato." Durante il periodo della malattia, il mio consuocero, si è molto prodigato nella preghiera d'intercessione coinvolgendo la Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore. Io mi sono rivolta al Missionario del Sacro Cuore di Gesù, Enrico Verjus, per avere conforto. Prima di recarmi in ospedale per eseguire l'ago aspirato prescrittomi per la verifica del nuovo linfonodo, mi fu data una parola di conoscenza, secondo la quale l'esame non sarebbe stato necessario, in quanto, non sarebbe più stato riscontrato alcun nodulo. Non diedi, in verità, molto credito alle parole che mi erano state rivolte, ma, quando il venti maggio scorso, mi sono recai presso la struttura ospedaliera del Moscati di Avellino, il medico cercò insistentemente di individuare il linfonodo con il suo ecografo, strofinandolo più volte sotto il cavo ascellare e guardando il monitor luminoso, senza ottenere alcun risultato. Alla fine, dovette ammettere che non aveva trovato alcun linfonodo da indagare con l'ago aspirato. A quel punto capii che il Signore aveva operato in me guarigione. Lodo e benedico con gioia il Signore della mia vita per quanto ha fatto per me!

Maria

**SABATO 15 OTTOBRE, ORE 20,00**

**PREGHIERA DI LODE**

*animata dal gruppo Gesù Vive, a seguire*

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**


*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*

**a CASTANO PRIMO (MI)**

*presso la chiesa parrocchiale di San Zenone,  
via Sant'Antonio 3*

*Informazioni: Mimmo 338-3691615*

# TESTIMONIANZE



ALLORA ESSI  
PARTIRONO  
E GIRAVANO  
DI VILLAGGIO  
IN VILLAGGIO,  
ANNUNZIANDO  
DOVUNQUE  
LA BUONA  
NOVELLA E  
OPERANDO  
GUARIGIONI.  
(LC. 9, 6)

## LODE! LODE! LODE!

Desidero lodare e benedire il Signore per avermi guarita nel corpo e nello spirito durante la seconda giornata del Seminario per l' Effusione dello Spirito Santo che si è svolto, quest'anno, nella chiesa di S. Antonio a Novara.

Al termine della catechesi, alcune sorelle hanno pregato per la guarigione dei sensi fisici e spirituali. Mentre si pregava per il tatto e venivano presentati al Signore i vari problemi della pelle, mi è venuto spontaneo toccare un piccolo tumore benigno che avevo in faccia che, mi era stato detto dal medico, sarebbe dovuto essere asportato chirurgicamente. Ho potuto constatare che, nel giro di pochi giorni, tale tumore si è seccato e non si è più riformato: nessuna operazione è stata necessaria!

Nello stesso giorno, pochi minuti dopo, un'altra sorella, parlando dell'olfatto e dei problemi respiratori, aveva citato le morti per asfissia subite da alcuni prigionieri dei campi di concentramento, durante la Seconda Guerra Mondiale. Appena capito di che cosa si stava parlando, stavo per alzarmi e uscire dalla chiesa. Non riuscivo, infatti, a sopportare tali discorsi: ero sopraffatta dall'ansia e dalla paura, che mi inducevano a non ascoltare... In quel momento, però, ho sentito che in me stava avvenendo anche una guarigione spirituale: sono rimasta dov'ero e ho pregato anch'io per i fratelli e le sorelle che venivano presentati al Signore. Penso che questa guarigione spirituale sia legata alla liberazione di qualche persona presente nel mio albero genealogico che ha subito una morte per asfissia.

Daniela

---

Lodo e benedico il Signore per quanto ha operato e per quanto continua a fare per me! Grazie, Gesù!

Desidero lodare e benedire il Signore per le guarigioni fisiche e spirituali che ha operato e continua a operare nella mia vita.

Circa dieci anni fa, ricordo bene che soffrivo di un dolore persistente alle braccia e alle spalle che, oltre a causarmi un continuo fastidio, non mi permetteva di alzare le braccia. Ascoltando una catechesi in cui

si suggeriva di lodare e benedire il Signore per le parti doloranti del nostro corpo, decisi di seguire l'indicazione e cominciai a ringraziare per le mie braccia e le mie spalle, confidando nell'intervento di Gesù. Questo non si fece attendere e, nel giro di poco tempo, mi accorsi che non provavo più dolore e potevo tranquillamente alzare le braccia.

Ringraziai allora il Signore per la guarigione fisica e ora, rinnovando questo ringraziamento, desidero testimoniare come, oltre al beneficio fisico, Gesù abbia operato in me anche una guarigione spirituale: da timida e un pochino reticente all'uso del corpo per benedire il Signore, pian piano, ho cominciato a sentirmi libera di alzare le braccia durante la preghiera e di vivere la lode come manifestazione di tutto il mio essere.

Grazie, Gesù: è proprio vero che i sintomi fisici denotano un disagio spirituale che Tu, andando in profondità, guarisci alla radice. Ti lodo e ti benedico ora e per sempre! Grazie, Gesù!!

Maria Antonietta

---

"Sia lode a Dio", ho esclamato con gioia lo scorso 22 giugno, quando mio cugino Attilio mi ha annunciato, ancora incredulo, la sua completa guarigione da un tumore maligno al fegato. Il giorno precedente l'intervento, avvenuto il 23 maggio, avevo chiesto al Signore e a Maria, Sua e nostra madre, di guidare la mano del chirurgo e di intercedere perché tutto andasse bene. Il giorno seguente l'operazione ho saputo dalla moglie di mio cugino che l'operazione era riuscita e che lui si era già alzato dal letto. A quel punto occorreva attendere altri giorni per conoscere il risultato dell'esame istologico e la necessità di eventuali cure per debellare il tumore. Nel mio cuore provavo ansia e, al tempo stesso, la certezza che avrei ottenuto per Attilio la guarigione completa chiesta a Gesù. Sapendo che proprio in quei giorni padre Giuseppe Galliano avrebbe celebrato a Novara una Eucarestia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, decisi di partecipare: preparai un biglietto con

un'intenzione per Attilio, insieme ad altri con richieste per altre persone che mi avevano chiesto preghiera. Mentre scrivevo, la mia mente mi diceva: "Forse stai osando troppo", ma il mio cuore mi ripeteva: "Confida in Lui". Posso testimoniare che il Signore è davvero grande, capace di stupire sempre ogni figlio che a Lui si affida: ha concesso ad Attilio la guarigione totale. Sia lode a Dio per aver ascoltato la mia preghiera!

Anna Maria

Frequento la comunità di Nostra Signora del Sacro Cuore di Novara, da circa dieci anni, e la considero la mia famiglia allargata. Circa un mese fa, mio figlio è stato operato presso l'ospedale maggiore di Novara per rimuovere una ciste collocata dentro il testicolo sx. Dall'esame istologico post-operatorio è risultato che, al 75 per cento, si trattava di un carcinoma benigno, mentre, c'era il restante 25 per cento delle possibilità che si trattasse di un tumore molto aggressivo sul quale dovevamo intervenire al più presto. Siamo stati convocati dall'oncologo che ci proponeva alcuni cicli di chemio terapia. Prima di dare il nostro assenso, abbiamo voluto sentire altri pareri, e, su consiglio dell'urologo che l'aveva operato, ci siamo rivolti all'istituto Europeo di Oncologia di Milano. Siamo stati ricevuti dal primario che, dopo aver preso visione del fascicolo contenente tutti gli esami effettuati presso l'ospedale di Novara, e, dopo un'ulteriore visita, ha escluso, senza ombra di dubbio, qualsiasi terapia, chemio e radio, ritenendole inutili e inopportune. Ci ha proposto, invece, un intervento di Artoscopia Robotica per la rimozione delle cellule linfatiche, ritenendolo l'unico mezzo per evitare l'espansione del tumore. Il tutto, però, sarebbe stato deciso dopo la riunione con un'equipe medica. Successivamente siamo stati convocati dall'urologo che ci ha spigato in che cosa consisteva quel tipo di intervento, frequente, ma molto complesso e rischioso, perché si doveva operare accanto alla vena aorta, alla vena cava, a diversi tessuti nervosi e sacche linfatiche. Per me è stato come essere stato travolto da un uragano, scaraventato in fondo a un burrone da qualcosa che minava le fondamenta della mia fede. Io, che sino a quel momento mi sentivo sicuro, protetto, quasi inattaccabile, testimoniando con forza e con gioia il mio credo in Gesù, venivo chiamato a testimoniare e a lodarlo nelle avversità. Solo, prostrato dinanzi a Lui, cosciente della mia pochezza, ho chiesto di prendere me al posto di mio figlio. Memore delle Sue Parole "non c'è amore più grande di chi offre la propria vita per i propri amici... per le persone che ama". Gesù, però, non ha ascoltato la mia preghiera, Lui non ha bisogno di alcun sacrificio, Lui ha bisogno di me, di farmi crescere nella fiducia in Lui. Quando mi sono sentito stanco, sfinito, incapace di resistergli, abbandonato completamente al suo Amore ho sentito

la Sua voce, mi sono sentito prendere per mano per essere portato fuori da me stesso, dalle mie certezze, dalle mie ipocrisie per andare verso di Lui. In quel momento, ho sentito cose che altri non sentono, ho visto cose che altri non vedono, perché Gesù è in me, dentro di me, e perché non sono più io a vivere, ma è Cristo che vive in me. Sono qui oggi a testimoniare con la mia vita che Gesù è il Signore... il Signore della Vita! Questa è la missione di tutti Noi: testimoniare e proclamare che Lui, Gesù, è il Signore. Per la cronaca mio figlio è stato operato ai primi di giugno, l'intervento, durato circa quattro ore, è andato benissimo e l'esito dell'esame istologico è stato negativo: è clinicamente guarito... Grazie Gesù...

Pippo Riggio

Mi chiamo Giuseppina e desidero testimoniare i prodigi che Gesù ha operato per mio marito Gerlando. La notte del 23 maggio 2015 mio marito ha avuto un infarto ed è stato operato d'urgenza all'ospedale di Novara. Sembrava essere andato tutto bene e infatti dopo una settimana è stato dimesso e trasferito nella clinica di Veruno per la riabilitazione. Dopo 15 giorni però i dottori hanno deciso di operarlo una seconda volta alle valvole cardiache applicando due bypass. Anche in questo caso le cose sembravano essere andate bene, senonché una settimana dopo si rese necessario un terzo intervento d'urgenza. A quel punto, vedendo lo stato di debilitazione di mio marito e la pericolosità di quella delicata operazione, io e i miei figli ci siamo spaventati e abbiamo temuto il peggio. Ma nonostante la paura ho continuato imperterrita a ringraziare Dio perché si prendeva cura di Gerlando e, attraverso la preghiera di lode e di intercessione della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù e attraverso la Santa messa di evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrata a Novara, ho affidato a Gesù il cuore di mio marito in quella sala operatoria. Infatti dopo quell'intervento Gerlando si è completamente ripreso nel corpo e nello spirito e questo grazie a Gesù, sempre vivo e presente nella nostra vita. Ora possiamo gridare con voi che "nulla è impossibile a Dio". Grazie Gesù! Grazie Gesù! Grazie Gesù!

Giuseppina e Gerlando

Vi parlo di Elena, la fidanzatina di mio figlio Alessandro. "Fidanzatina", non perché non sia un grande amore, ma perché ha solo venti anni. A novembre dello scorso anno, il 2015, Elenina non stava bene. Si sono resi necessari alcuni accertamenti che hanno rivelato la presenza di una massa tumorale piuttosto estesa sul polmone, che si era "avviluppata" anche intorno all'aorta. Era inoperabile. Se mi fosse caduto in testa

La Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù  
parteciperà dal 20 al 23 Ottobre a Montesilvano (Pescara) al XXI convegno nazionale di comunione  
promosso da "Rinnovamento Carismatico Cattolico Alleanza di Comunione"

**"SIATE MISERICORDIOSI COME IL PADRE VOSTRO CELESTE" (LC 6,27-36)**

Iscrizione e informazioni presso il responsabile del tuo gruppo o presso Patrizia 0321-465401  
o sul sito della Fraternità [www.nostrasignoradelsacrocuore.it](http://www.nostrasignoradelsacrocuore.it)

## LODE! LODE! LODE!

**A Palermo gli incontri di Preghiera del Cuore e la celebrazione delle Messe di evangelizzazione con intercessione per i sofferenti da Ottobre si tengono presso la Chiesa parrocchiale Sacra Famiglia, via Gaspare Mignosi, 4  
Info a pagina 16**

L'intero condominio di cinque piani, in cui abito, mi sarei spaventata di meno. La terapia consigliata: sei cicli di chemio, per ridurre la massa, a distanza di una ventina di giorni l'uno dall'altro. Ogni ciclo doveva durare di quattro/cinque giorni. Un bombardamento: tutti conosciamo gli effetti della chemio. Frequento la Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù da dieci anni, ho imparato a credere perché ho assistito a cose straordinarie e meravigliose: tutte risposte di Gesù vivo. Da subito, quindi, ho chiesto a tanti di pregare per lei, per l'efficacia della chemio, per la bontà dei rimedi naturali per contenerne gli effetti: per la sua guarigione totale, per sempre. Ho chiesto l'intercessione di Nostra Signora del Sacro Cuore e di Enrico Verjus. All'inizio di marzo di quest'anno, durante il ritiro a Terrasini, a cui ho partecipato chiedendo questa guarigione, Padre Giuseppe e tutta l'assemblea hanno pregato per Elena e per me. Il 22 marzo, dopo quattro dei cicli programmati, un sms della mamma di Elena comunicava: "News bellissime: il tumore ridotto a tre centimetri, è uscito dal polmone. Il vaso sanguigno, che sembrava trombizzato in modo permanente, si sta ricanalizzando". Elena ha terminato i cicli di chemio e, il 26 maggio scorso, si è sottoposta a TAC, il 31 maggio a PET... esame utile per vedere se in circolo ci sono ancora cellule tumorali. L'esito è stato negativo! Elena è guarita, Gesù l'ha guarita e crediamo per sempre! Grazie, Gesù, per la Tua presenza continua e amorevole, grazie, Gesù, per aver guidato "gli eserciti" dei globuli bianchi e delle piastrine a rispondere con sicurezza e a reagire armati. Grazie, Gesù, perché non ci hai mai lasciati soli. Grazie, Gesù, perché Elenina è guarita. Grazie, Nostra Signora, grazie, Mons. Verjus, per la vostra intercessione. Grazie a tutti i fratelli che hanno pregato per lei. Quest'esperienza servirà per ricordarci che Gesù risponde sempre alle nostre richieste e che la preghiera è il mezzo per ottenere ogni cosa.

Patrizia e Claudio

Ringrazio il Signore per la possibilità che mi offre di testimoniare come ha operato nella mia vita.. Nel corso del mio matrimonio ho dovuto affrontare sacrifici e difficoltà, ma ho compreso che Dio opera in maniera talvolta diversa da come potremmo sperare, ma poi tutto torna al bene per quelli che lo amano. Mio marito, nel corso del tempo, ha imparato a rivolgersi al Signore e a confidare in Lui. L'anno scorso, per la prima volta, abbiamo deciso di partecipare alla settimana di spiritualità a La Thuile. Non avevo desideri o preghiere particolari nel cuore, volevo solo "vivere il Signore". Mio marito, invece, intercedeva per la mia liberazione e chiedeva ardentemente un figlio, che aspettavamo ormai da cinque anni. In un momento

di Preghiera del Cuore è accaduto qualcosa di miracoloso... Durante la preghiera, mentre mi trovavo nella stanza tonda, fredda con un piccolissimo lucernaio ed un'altalena che pendeva dal soffitto, è apparsa una luce immensa: non ero più sola, era venuto a trovarmi Gesù. Scoppiai a piangere: era molto che desideravo poterlo sentire, vedere... ed ora era lì con me. Avevo passato un anno tremendo, "in compagnia di Satana e della sua legione", ma avevo sentito sempre presente Gesù, che mi era rimasto accanto e aveva combattuto con e per me. Durante la preghiera vidi correre per i prati dei bambini: erano i miei. Provai una felicità immensa e, nello stesso tempo, sofferenza. I miei demoni albergavano nel mio ventre e nel mio cervello: affrontavo ogni atto di congiunzione a mio marito con paura e disagio, anche nei confronti di Dio, poiché mi sentivo sporca... Arrivò il momento di congedarci, non avrei mai voluto lasciare andare Gesù, anche se consapevole della sua presenza nella mia vita. In quella stanza, dove era stata portata la luce, su quell'altalena, volteggiava una bimba. Gesù la prese per mano e lo stesso fece con un altro bimbo, fece per andare via, ma poi tornò indietro, si chinò verso il mio ventre, tese le mani e soffìò. Io cominciai a sentirmi soffocare, tossivo, mi sentivo male. Gesù baciò il mio ventre ed arrivò la pace. Al risveglio, ancora piangevo, aprii gli occhi e trovai accanto a me mio marito, il quale mi guardò commosso e mi disse che, durante la Preghiera del Cuore, aveva visto i nostri figli e li aveva abbracciati e baciati: il cuore mi si riempì di un'emozione fortissima. Tutto questo mi aveva portata a una nuova presa di coscienza. Decisi di donare a Dio l'atto d'amore con mio marito, di far vincere l'Amore non la menzogna: in Dio ci eravamo uniti e in Lui dovevamo creare una nuova famiglia. Tornai a casa diversa: l'esperienza di La Thuile mi aveva migliorata e mi aveva avvicinata ancor più a Dio. Il 18 settembre, con mio marito, andai alla Messa a Busto Arsizio e, nell'attesa di ricevere l'eucarestia, consegnai a mio marito l'esito del test di gravidanza che avevo deciso di fare perché mi sentivo strana e che avevo ritirato quel giorno stesso, poco prima di recarmi alla messa. Questa creatura arriverà a maggio, il suo concepimento corrisponde al periodo in cui ho deciso di abbandonarmi a Dio... E ancora, a mio marito, il 16 settembre, scadeva il contratto di lavoro che gli è stato non solo rinnovato, ma anche trasformato a tempo indeterminato. Grazie, lode al Signore! Mi sento miracolata e vorrei poter gridare quanto è potente l'amore del Signore e dire a coloro che sono in attesa di qualcosa che Dio opera rispettando sempre i nostri tempi e valutando ciò che realmente ci serve. Lui è nostro Padre, desidera solo il nostro bene. Grazie, grazie, infinitamente grazie. Ti amo immensamente Gesù!

Lettera firmata

### TESTIMONIANZE

*Possono essere inviate a padre Giuseppe Galliano MSC – Corso del Rinascimento 23, 00186 Roma, oppure via mail a [info@nostrasignoradelsacrocuore.it](mailto:info@nostrasignoradelsacrocuore.it). Possono essere pubblicate in forma anonima ma si richiede che siano firmate. Il testo può venire accorciato per motivi di spazio.*

**SCHEDE ISCRIZIONE AL XXI CONVEGNO RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO ALLEANZA DI COMUNIONE**

Caro fratello/sorella, organizziamo un viaggio in pullman per partecipare al XX I Convegno Nazionale Rinnovamento Carismatico Cattolico Alleanza di Comunione che si terrà a Montesilvano(PE) nei giorni 21-22-23 ottobre 2016 con inizio al mattino di venerdì 21. La partenza in pullman è prevista per il giorno **giovedì 20 alle ore:**

**8:30 per chi parte da Oleggio (Viale Paganini)**

**9:00 per chi parte da Novara (Stazione Ferroviaria)**

L'arrivo a Montesilvano è previsto in serata con cena inclusa presso l'Hotel per coloro che arrivano entro le h 20,00.

La quota di partecipazione "pacchetto tre giorni" comprensiva di: **PENSIONE COMPLETA** (Dalla cena di giovedì al pranzo a sacco della domenica ), **PASS** e del **COSTO** pullman E':

- € 228,00 camera doppia/matrimoniale/tripla
- € 268,00 camera singola
- € 148,00 bambini 3/9 anni

**€ 170,00 (doppia/tripla); € 210,00 (singola);BAMBINI € 90,00 per chi viene con mezzo proprio da giovedì 20 con cena; € 150,00 (doppia); € 180,00 (singola) per chi viene con mezzo proprio a partire da venerdì mattina (PACCHETTO UNICO).**

Le iscrizioni verranno prese da: Anna Mazzonzelli ad Oleggio; Lilly Lorenzetti, Daniela Giorla a Novara; Giusi Randisi a Gallarate con € **100,00 di quota di acconto e SALDO ENTRO LA PRIMA SETTIMANA DI OTTOBRE tutto tramite Bonifico bancario sul conto corrente Banca Prossima**

**Codice IBAN : IT15 X033 5901 6001 0000 0005723 intestato a**

**"Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore".Nella causale scrivere in stampatello Cognome/ Acconto/pullman/Saldo.**

**Allegare la ricevuta del versamento alla scheda d'iscrizione.**

**ATTENZIONE: Coloro che si iscriveranno in bus SARANNO TENUTI AL PAGAMENTO DELLO STESSO qualora decidessero successivamente di venire con altro mezzo di trasporto.**

DA COMPILARE IN TUTTE LE SUE PARTI e restituire all'atto dell'iscrizione **Generalità come da documento di identità (Scrivere in stampatello)**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

RESIDENZA \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

NR. TEL. E CELL. \_\_\_\_\_

SEGUO IL GRUPPO DI \_\_\_\_\_

Partirò in Bus da:	
Oleggio	<input type="checkbox"/>
Novara	<input type="checkbox"/>
Partirò in macchina Giov. 20	<input type="checkbox"/>
Arriverò Ven. 21	<input type="checkbox"/>
Arriverò Sab. 22	<input type="checkbox"/>
Problemi alimentari o altre annotazioni	_____

SISTEMAZIONE:	
Camera singola	<input type="checkbox"/>
Camera doppia con	<input type="checkbox"/>
Camera matrimoniale con	<input type="checkbox"/>
Camera tripla con	<input type="checkbox"/>
Vi corrisponderò la quota di	_____
€	_____
Ricevuta pagamento acconto iscrizione	_____
€	_____

Ai sensi dell' art. 13 d.lg 30/6/2003 n.196 (legge sulla privacy), consento l'utilizzo dei miei dati per l'iscrizione al XXI Convegno Rinnovamento carismatico Alleanza di Comunione dal 21 al 23 ottobre 2016 e per le iniziative della Fraternalità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Inoltre consapevole delle responsabilità penali derivanti da false e mendaci dichiarazioni, con la presente dichiaro ai sensi dell' art. 38,46 del D.P.R. N. 445/2000, che tutti i dati da me inseriti nel presente modulo sono veritieri.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

# IL NOSTRO CALENDARIO

EUCARISTIE DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI E PREGHIERA DEL CUORE

<b>ROMA</b>		<b>PALERMO</b>		<b>PONTECAGNANO</b>		<b>NOVARA</b>		<b>OLEGGIO</b> (o dintorni)
Santuario NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ, Piazza Novona		Chiesa parrocchiale Scara Famiglia Via Gaspare Mignosi, 4		Chiesa SS. CORPO DI CRISTO Via Campanelli/Piazza Risorgimento, 8		Chiesa S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98		
<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>	<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>	<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>	<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>	<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>
Sabato 29 ottobre	Sabato 8 ottobre	Domenica 18 settembre	Lunedì 19 settembre	Martedì 4 ottobre	Mercoledì 5 ottobre	Venerdì 7 ottobre	Lunedì 3 ottobre	
Sabato 12 novembre	Sabato 26 novembre	Domenica 13 novembre (Enrico Verjus)	Lunedì 14 novembre	Martedì 8 novembre	Mercoledì 9 novembre	Venerdì 11 novembre	Lunedì 21 novembre	Domenica 20 novembre (Cristo Re)
Domenica 4 dicembre	Sabato 3 dicembre	Martedì 20 dicembre	Lunedì 19 dicembre	Lunedì 12 dicembre	Martedì 13 dicembre	Venerdì 16 dicembre	Sabato 17 dicembre	Domenica 18 dicembre
Sabato 28 gennaio	Sabato 21 gennaio	martedì 17 gennaio	Lunedì 16 gennaio	Martedì 10 gennaio	Mercoledì 11 gennaio	Venerdì 13 gennaio	Sabato 14 gennaio	Domenica 15 gennaio
Sabato 11 febbraio	Sabato 25 febbraio	Domenica 5 febbraio	Lunedì 6 febbraio	Martedì 14 febbraio	Mercoledì 15 febbraio	Venerdì 17 febbraio	Lunedì 20 febbraio	Domenica 19 febbraio
Sabato 4 marzo	Sabato 25 marzo	Domenica 12 marzo	Lunedì 13 marzo	Martedì 21 marzo	Mercoledì 22 marzo	Venerdì 17 marzo	Lunedì 20 marzo	Domenica 19 marzo
Sabato 1 aprile	Sabato 8 aprile	Domenica 2 aprile	Lunedì 3 aprile	Martedì 4 aprile	Mercoledì 5 aprile	Venerdì 21 aprile	Sabato 22 aprile	Domenica 23 aprile (Misericordia)
Sabato 6 maggio	Sabato 20 maggio	Domenica 7 maggio	Lunedì 8 maggio	Martedì 9 maggio	Mercoledì 10 maggio	Venerdì 12 maggio	Lunedì 15 maggio	Domenica 14 maggio
Domenica 11 giugno	Sabato 10 giugno	Domenica 25 giugno (Corpus Domini)	Lunedì 26 giugno	Martedì 13 giugno	Mercoledì 14 giugno	Venerdì 16 giugno	Lunedì 19 giugno	Domenica 18 giugno
Ore 19,30 Accoglienza Ore 20,00-21,00 Pratica silenziosa	Ore 19,30 Lode Ore 20,00 Eucaristia	Ore 20,00 Accoglienza Ore 20,00-21,00 Pratica silenziosa	Ore 20,00 Lode Ore 20,30 Eucaristia	Ore 19,30 Accoglienza Ore 20,00-21,00 Pratica silenziosa	Ore 19,30 Lode Ore 20,00 Eucaristia	Ore 20,00 Lode Ore 20,30 Eucaristia	Ore 20:30 Accoglienza Ore 21:00-22:30 Pratica silenziosa	
Informazioni: Luciano 340-7019504		Informazioni: Caterina 335-7624849		Informazioni: Sabatino 333-6574484		Informazioni: Daniela 334-2542073		Info: Francesco 338-3139118

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, a questi numeri c'è una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te:

331-2511035 - tutti i giorni dalle 21 alle 23, tranne il martedì

340-6388398 - tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 13 alle 15

Tutti i testi contenuti in questo bollettino possono essere utilizzati e riprodotti liberamente e gratuitamente purché ne sia citata la fonte e non vi siano fini di lucro